Il prodotto "Siracusa" che piace al ministro Franceschini: cultura che muove turismo ed economia

Di Fondazione Inda si parla molto in questi giorni a Siracusa, specie dopo la deroga al numero di spettatori concessa dalla Regione. Ma non è l'unica novità importante per il prestigioso ente culturale siracusano. Le parole del ministro della cultura, Franceschini, lo lanciano infatti verso ambiziosi progetti come ad esempio la leadership nazionale per il teatro all'aperto italiano, e non solo classico.
Le crescenti attenzioni lusingano il presidente della fondazione che, per statuto, è il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che racconta la nuova missione: programmare con anticipo anche la stagione 2022. Un nuovo modello per piazzare subito sul mercato turistico il "prodotto" Siracusa di cui la Fondazione Inda è impareggiabile sponsor.

Incendio a Cavagrande, fiamme in una impervia vallata: interviene anche l'elicottero

Ancora un incendio a Cavagrande, pregevole area naturalistica del siracusano. Le fiamme si sono sviluppate in una vallata, nei pressi di contrada Monte d'Oro. Difficile per i Vigili del Fuoco raggiungere la zona, a causa delle sue caratteristiche

che la rendono impervia. Necessario allora l'intervento dall'altro di un elicottero con continui getti per aiutare gli uomini impegnati via terra. Con i Vigili del Fuoco anche Forestale e Protezione Civile.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/WhatsApp-Video-2021-05-31-at-15.51.33.mp4

"Mai con la Lega": Salvo Castagnino lascia Vinciullo e si avvicina a Fratelli d'Italia

Agli osservatori più attenti non è passata inosservata l'assenza di Salvo Castagnino accanto ad Enzo Vinciullo. Dopo l'annuncio della federazione tra Siracusa Protagonista e la Lega, Castagnino non è più apparso in pubblico accanto al suo mentore politico, Vinciullo.
"Mai con la Lega", spiega a SiracusaOggi.it l'ex assessore e consigliere comunale. "Nessuna rottura nei rapporti umani con Vinciullo ma il nostro percorso politico non è più comune". E non nasconde simpatie per Fratelli d'Italia, partito di cui – in provincia – sono Luca e Rossana Cannata le principali anime.

Siracusa. Servizi igienici autopulenti al Molo Sant'Antonio, intanto si progetta la nuova mobilità per Ortigia

Sarà pronta entro domani la nuova struttura di servizi igienici autopulenti sistemata al parcheggio del Molo Sant’Antonio. Il progetto era stato presentato nei mesi scorsi. Questa mattina, la consegna ed il montaggio, nell’area in cui si trovava il chiosco incendiato e poi demolito.

Si tratta di bagni di nuova generazione. L’igienizzazione sarà automatica. All’interno è possibile permanere per un massimo di 15 minuti.

Nelle intenzioni espresse dall’amministrazione comunale, la volontà di mettere la struttura al servizio di cittadini e turisti. Si trattava, infatti, di una richiesta precisa di albergatori e guide turistiche.

Il nuovo blocco contempla due servizi igienici uomo/disabile e donna/disabile, con un fasciatoio per i più piccoli. Si tratta di una struttura di sei metri di lunghezza per circa 2 metri e mezzo di altezza. Oltre ai tradizionali sistemi di autopulizia delle tazze e dei lavabi, il nuovo servizio prevede l’automatico lavaggio, la disinfestazione e l’asciugatura della superficie di calpestio. Durante la pausa notturna sarà garantito un ulteriore ciclo di disinfezione con nebulizzazione.

A seguire questa mattina le operazioni di montaggio l’assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana, che ha anche ventilato un nuovo progetto di trasporti nell’isolotto.



Decreto Sostegni bis, 40 miliardi di aiuti per l'economia: il commento di Gianpaolo Miceli

C’è il nuovo decreto Sostegni bis, distribuisce altri 40 miliardi di aiuti all’economia. Alcune delle misure principali in sintesi: contributi a fondo perduto per le imprese, credito di imposta sulle locazioni, esenzione della Tari per gli esercizi commerciali e le attività colpite dalla pandemia, accesso al credito, moratoria sui prestiti, agevolazioni per i giovani che acquistano casa.
Gianpaolo Miceli di Cna commenta per SiracusaOggi.it il decreto messo a punto dal governo Draghi.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/10000000_299131295148715_4938804749353837685_n.mp4

Fast Shipping, i nomi degli indagati nell'operazione condotta tra Augusta e gli States

Un meccanismo perfezionato nel tempo, probabilmente avviato già nel 2015 e che dal 2017 in avanti avrebbe avuto una decisa impennata. Il traffico di ossicodone verso gli Stati Uniti era diventato un business particolarmente ricco. Si tratta, infatti, di un medicinale che negli Usa è vietato proprio dal 2017 perchè rappresentava causa di numerose morti visto l'utilizzo come sostanza stupefacente. Un allarme sociale negli Stati Uniti.
La richiesta, suppongono gli inquirenti, era quindi a quel punto schizzata, come i guadagni illegali. L'ossicodone in Italia, invece, è commercializzato per le terapie del dolore dei malati terminali e in alcuni casi per il trattamento degli ex tossicodipendenti. In sei mesi di indagini, sarebbero stati movimentati dal sodalizio criminale qualcosa come 600 mila euro, la metà dei quali sottratti allo Stato visto che il medicinale viene fornito dal Servizio Sanitario Nazionale in esenzione.
Ogni pillola aveva, negli Stati Uniti, un costo di 100 dollari. In Italia, una confezione aveva un costo di 100 euro, con all'interno 28 pillole. Le spedizioni venivano effettuate in maniera tale da non destare sospetto e superare anche i controlli.

Le indagini, condotte in maniera congiunta dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia di Siracusa e Catania, hanno preso le mosse da un singolo episodio, da cui piano piano è emerso tutto il contesto in cui l'attività illecita era maturata e proliferava. Una rete di connivenze.

E’ emerso, ad esempio, l’utilizzo di timbri falsi, il furto di ricettari a medici ignari ma anche la connivenza di medici compiacenti e perfino di singoli cittadini, fra cui parenti di persone decedute che riuscivano a farsi ancora consegnare il medicinale come fosse destinato al congiunto.
Personaggio chiave sarebbe stato Angelo Claudio Passanisi e, negli Stati Uniti, la moglie dell’uomo, oltre a collaboratori in loco. Il basista, di Augusta, sarebbe anche stato avvantaggiato, nei suoi viaggi, da un ex poliziotto, che avrebbe fornito delle dritte per raggiungere gli Usa clandestinamente, attraverso il Messico.
Durante le indagini, gli inquirenti hanno effettuato diversi sequestri ritardati: 20 in sei mesi. Una scelta determinata dal non voler destare sospetti e riuscire a ricostruire esattamente le dinamiche del traffico di ossicodone per poter intervenire nel momento opportuno.
Custodia cautelare in carcere nei confronti, dunque, di Angelo Claudio Passanisi, Maria Lanna Passanisi, Massimo Corrado, Francesco Pasqua, Antonino Spinali. Domiciliari per Agata Agati, Lina Spinali e Domenico Zanti. Interdizione dall’esercizio della professione medica, invece, per Santo Ternullo.

Incendio dentro il parcheggio Talete, a fuoco rifiuti lasciati all'interno

Un incendio di piccole dimensioni si è sviluppato ieri sera all’interno del parcheggio Talete a Siracusa. Evidente, dall’esterno, la fumosità dalle torrette di aerazione presenti sulla terrazza della struttura. Sono intervenuti i Vigili del

Fuoco per domare in pochi minuti le fiamme, generate da un cumulo di rifiuti forse abbandonati dai senza tetto che spesso utilizzano il parcheggio come ricovero. Per noti limiti della struttura, il mezzo dei Vigili del Fuoco è dovuto rimanere all'esterno del Talete.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/video-1621360726.mp4
Da mesi in città è in corso un acceso dibattito sull'opportunità di abbatterne quantomeno la copertura. Una vicenda intricata che chiama in causa anche la Regione che da anni chiede la restituzione delle somme assegnate per un intervento di Protezione Civile che venne poi stravolto per far posto al parcheggio. Un contenzioso che attende soluzione e che quasi obbliga a mantenere in piedi il Talete, nonostante la diffusa volontà dell'opinione pubblica siracusana. Esiste anche un comitato per l'abbattimento ed a breve incontrerà l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, per capire come definire la vicenda.

Fast Shipping: traffico di droga tra l'Italia e gli Stati Uniti, 29 indagati: 5 sono medici

Sono 29 le persone indagate nell'operazione Fast Shipping, tra cui 5 medici. Per 9 di loro scattate misure cautelari personali e reali. Gli investigatori siracusani hanno stroncato un traffico internazionale di droga tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Il blitz è scattato nelle prime ore di questa mattina, con agenti della Polizia di Stato della Questura di Siracusa e finanzieri dei Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Siracusa e di Catania che hanno eseguito un’ordinanza emessa dal gip del locale Tribunale, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania.

Siracusa ed MSC , a bordo della Nave Seaside un brindisi per la stagione delle crociere

Terza tappa a Siracusa per la Seaside di MSC e per la prima volta i turisti a bordo hanno potuto scendere a terra per le escursioni guidate. Da lunedì, infatti, la Regione è finalmente passata in zona gialla e questo ha consentito lo sbarco degli ospiti a bordo che hanno potuto optare per una passeggiata in Ortigia o per escursioni a Noto, a Modica, a Taormina o sull’Etna. Questa sera, come ogni martedì, la partenza per Taranto ma solo dopo aver concluso le operazioni di imbarco. Da quest’anno, infatti, è possibile partire per una crociera direttamente dal porto di Siracusa.
Rigidi i protocolli anti-covid anche per la cerimonia di brindisi che la compagnia ha voluto dedicare a Siracusa, nuovo scalo MSC. Le prospettive sono quello di un investimento a lungo termine sul porto Grande aretuseo, dove dovrà però essere migliorato l’aspetto del terminal crocieristico. Diverse a breve le novità sul tema.
SiracusaOggi.it è salita a bordo della MSC Seaside, ecco le nostre interviste con il country manager MSC Italia, Leonardo

Massa, il comandante Marco Massa ed il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Franco Battiato ed i luoghi simbolo siracusani: fu protagonista al teatro greco ed a Noto

La morte di Franco Battiato ha velato di profonda malinconia la giornata odierna. Il cantautore si è spento a 76 anni nella sua casa di Milo (Ct). La notizia è arrivata improvvisa nel primo mattino, poi la conferma da parte della famiglia.
Anche in provincia di Siracusa cordoglio e ricordi legata alla figura del poliedrico artista. Nel capoluogo, Franco Battiato aveva firmato nel 1990 le musiche per I Persiani di Eschilo, rappresentata al teatro greco di Siracusa. La Fondazione Inda lo ha ricordato con un breve video di backstage. Battiato firmò la colonna sonora dello spettacolo insieme a Giusto Pio. La regia era invece affidata a Mario Martone. “E’ stato un grande privilegio averti al Teatro Greco di Siracusa”, recita il post dell’Inda che presenta il video. “Mancherai a tutti noi, maestro”.

https://siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/battiato-siracusa.mp4
Non fu la sua ultima volta a Siracusa, perchè regalò anche un grande concerto durante l’estate in quello che all’epoca era il PalaLive, era il 2006. Dieci anni dopo, nuovamente al teatro greco, fu affabile narratore in un incontro con Berrino

dal titolo “Il cibo dell’anima, l’anima del cibo”.
Nel 1996, Franco Battiato fu protagonista in una Noto ferita dal crollo della cupola della Cattedrale. Un concerto, il 18 maggio del 1996, sul sagrato del Santissimo Salvatore. Il Comune di Noto ne ha pubblicato un estratto video sulle sue pagine social, con la scritta “Grazie Maestro!”

https://siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/battiato-Noto.mp4